

Sistema di lancio con fionda industriale

«Dispositivo rapido per copritetto»

Punti essenziali

I danni da tempesta ai tetti richiedono un intervento rapido e semplice del copritetto allo scopo di limitare ulteriori danni.

Per poter effettuare un'ispezione o una riparazione diretta di danni minori, uno o due copritetto devono accedere al tetto senza ricorrere a complicate installazioni.

Pericoli sui tetti

Quando si lavora su un tetto bisogna sempre tener conto dei seguenti pericoli:

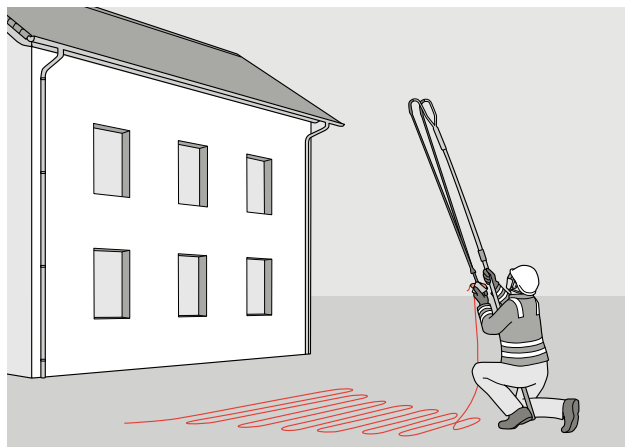
- cadute per sfondamento del tetto
- cadute dal bordo del tetto
- cadute dalle scale a pioli

Misure

- Il copritetto deve essere in grado di assicurarsi in tempo utile contro le cadute dall'alto o per sfondamento se sul tetto non sono installati sistemi di ancoraggio fissi (ganci di sicurezza da tetto EN 517-B o punti di ancoraggio EN 795).

Questa possibilità è offerta dal sistema di lancio con fionda industriale.

15 minuti per una vita! Quanto basta per approntare un sistema di lancio con fionda industriale per salire in sicurezza su un tetto spiovente.



1 Impiego della fionda industriale

Sistema di lancio con fionda industriale

Garanzia di riuscita di un intervento:

- Il dispositivo rapido di messa in sicurezza può essere installato senza problemi su qualsiasi tetto in 15 minuti (calcolati dall'arrivo al primo accesso sicuro al tetto).
- Il dispositivo rapido non crea impedimenti alla persona; il dispositivo anticaduta si muove liberamente.
- Con questo sistema è possibile coprire una superficie del tetto ampia, che può essere ulteriormente ampliata con una seconda fune o un ancoraggio intermedio.
- Lo stesso dispositivo di sicurezza permette di accedere direttamente a un tetto a due falde da entrambi i versanti.
- Gli elementi del dispositivo rapido di messa in sicurezza possono essere utilizzati anche per altri lavori quotidiani. Sono resistenti, semplici e sicuri nell'uso e soddisfano pienamente le norme industriali in vigore.

Materiale necessario

- Fionda industriale
- Imbracatura anticaduta (EN 361)
- Casco di protezione con cinturino sottogola
- Dispositivo anticaduta di tipo guidato (ad es. Petzl ASAP) con cordino assorbitore (EN 353-2)
- Corda di lancio di circa 60 m con sacca di lancio
- Fune semistatica di circa 60 m EN 1891 (o con sacca)
- Calzature adatte
- Da 2 a 3 moschettoni in acciaio (Triple Lock, EN 362)
- Calzature adatte con suola antiscivolo

Procedimento

- Legare la corda di lancio alla fune di sicurezza.



- Collocare il cordino nella sacca di lancio o disporlo con cura a terra, ad es. formando delle «S» lunghe circa 3 m.
- Tirare la sacca di lancio legata al cordino con la fionda oltre il colmo del tetto (un utilizzatore inesperto riesce a lanciare la sacca senza problemi a una distanza di 60 m superando un'altezza di circa 25 m).
- Il cordino di lancio permette di tirare la fune oltre il tetto.
- Durante i test i paraneve non hanno causato alcun problema.
- In corrispondenza delle strutture del tetto con spigoli vivi è possibile applicare sulla fune una protezione con chiusura in velcro.

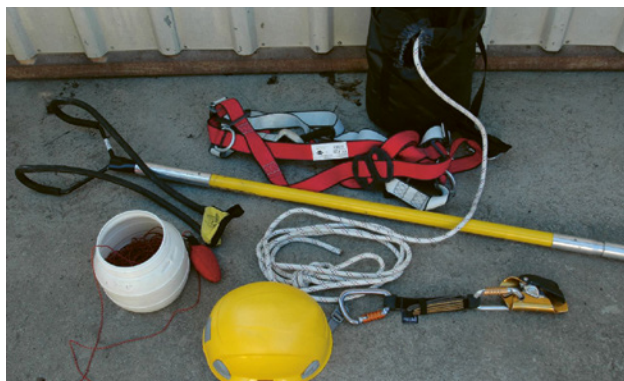


- La fune deve essere ancorata in un punto stabile su entrambi i lati del tetto.
- In caso di ancoraggio a un gancio di traino, il veicolo deve essere chiuso e le chiavi di accensione devono essere in possesso della persona che accede al tetto.



Vantaggi di questa soluzione

- Salire sulle scale e sul tetto avviene in perfetta sicurezza.
- Il sistema anticaduta di tipo guidato non deve essere né sbloccato né riposizionato manualmente. Scorre liberamente lungo la fune durante la salita e la discesa, ma si blocca in caso di movimenti bruschi (ad es. scivolamento).



2 Possibile equipaggiamento in base all'elenco riportato a lato



3 Una semplice ispezione comporta di per sé un rischio di caduta dall'alto o per sfondamento del tetto. Anche in questo caso è indispensabile garantire la messa in sicurezza a regola d'arte!

Punto di transito sul colmo del tetto

1. Nella fune viene eseguito un nodo a otto in corrispondenza del colmo. Questo nodo serve da ancoraggio intermedio durante l'operazione di sgancio e riaggancio del dispositivo anticaduta di tipo guidato ed è una sicurezza contro il superamento involontario del colmo (la maggior parte di questi sistemi anticaduta funziona in un solo senso).
2. Assicurarsi all'asola dell'otto ripassato.
3. Sganciare l'anticaduta, girarlo di 180° e riagganciarlo.
4. Eseguire una prova di funzionamento del dispositivo anticaduta di tipo guidato.

Prescrizioni e norme

OLCostr	Artt. 3, 11, 12, 23, 29, 41, 44-46
OPI	Artt. 5, 8, 17



Per saperne di più

www.anticaduta.ch
www.suva.ch/tetti
www.suva.ch/dpi-anticaduta

«Dispositivi di protezione individuale anticaduta», opuscolo: www.suva.ch/44002.i

Suva, Settore costruzioni, tel. 058 411 12 12
bereich.bau@suva.ch